

VareseNews

Dal Premio Chiara a Paolo Bonolis: l'ultimo giorno di Duemilalibri a Gallarate

Pubblicato: Sabato 15 Ottobre 2022



10:30 – 00:00



Museo MA*GA



Via Egidio de Magri, 1



Gallarate

Una lunga domenica ricca di incontri e suggestioni quella di domani, domenica **16 ottobre** al museo Maga di **Gallarate**, in occasione della conclusione dell'edizione 2022 del [festival letterario Duemilalibri](#).

Il programma

Si parte alle 10.30 con la presentazione dei tre finalisti del [Premio Chiara](#) (il vincitore verrà proclamato sempre domenica 16 ottobre alle ore 17 nella Sala Napoleonica del Centro Congressi di Ville Ponti): **Michele Mari**, autore *Le maestose rovine di Sferopoli* (Einaudi), **Antonio Pascale**, autore de *La foglia di fico* (Einaudi) e **Alessandra Sarchi**, autrice di *Via da qui* (minimum fax), saranno intervistati da Robertino Ghiringhelli.

Si prosegue alle 16 con **Gianluigi Nuzzi**, giornalista e conduttore tv, autore de *I predatori (fra noi)* (Rizzoli), reportage sulla “deriva barbarica” dell'Italia tra soldi, femminicidi, droga e stupri. Presenta Stefano Zurlo.

Alle 18.30 l'incontro con il presentatore **Paolo Bonolis**, autore di *Notte fonda* (Rizzoli), il racconto di una famiglia normale, che lo presenterà insieme a Marta Cagnola: il libro è un dialogo tra marito e moglie lungo tutta la notte, che escono da un apericena e si avviano a piedi verso casa. Era tanto che non passeggiavano insieme e l'occasione è quella di parlare a ruota libera. A lei fanno male le scarpe, ma lui le trova seducenti. Dalle minime cose si fa in fretta a passare ai massimi sistemi nel ping pong verbale. Quando arrivano a casa il dialogo serrato non si interrompe e basta gettare lo sguardo nella stanza del figlio, al momento in gita scolastica, per veder sorgere delle preoccupazioni, tra un poster di SferaEbbasta e un paio di sneakers dal prezzo astronomico perché vuole lasciare l'istituto cattolico? Perché se ne sta sempre solo? Da lì, marito e moglie tornano su loro stessi e sulle reciproche gelosie: chi è Mizuko e chi è Rocco, il bagnino che lei ha ripescato su Facebook? Lo scambio di battute lascia senza fiato e intanto i due mangiano, bevono, fanno l'amore. E riprendono a parlare di tutto, dei danni della tecnologia e di scorpiate di sushi. Per tutta la notte. Fino al mattino.

Si chiude alle 21 con **Marcello Veneziani**, autore di due pamphlet di critica sul presente *La cappa e Scontenti* (Marsilio). Presenta Francesco Specchia. Nel primo lavoro si scopre una cappa avvolge il

mondo e toglie visione e respiro. Siamo scivolati dalla società aperta alla società coperta, ingabbiati in un sistema globalitario che ci controlla e corregge ogni cosa: la natura, i sessi, la salute, la storia, la lingua, il pensiero, la religione. Bioliberista fino alla morte, ma in un regime di sorveglianza totale. Intanto si profila la Grande Mutazione. Per bucare la cappa asfissiante che opprime la mente e il mondo è necessario munirsi di una spada speciale.

Se *La cappa* affrontava l'emisfero che grava sulle nostre teste e ci opprime, qui Veneziani racconta l'altra metà, l'emisfero in basso: scontenti non vuol dire infelici, malinconici o inquieti. Esistono trattati e una vasta letteratura sull'infelicità, mentre poco o nulla si è scritto dello scontento. Per comprendere da dove nasce e dove conduce, indagandone ragioni, forme bocchi, l'autore compie un viaggio nel malessere che ci corrode, ci fa sentire continuamente inappagati e così arricchisce la fabbrica dei desideri. Ne individua le radici in Occidente e in particolare in Italia, esplora i vari ambiti in cui si esprime lo scontento, analizza errori e responsabilità di quanti, spingendo a immaginare sempre nuovi altrove che sollevano da ogni responsabilità, hanno finito per ignorare la realtà, che oggi però presenta il conto.

Clicca qui per consultare il programma di Duemilalibri 2022

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it